

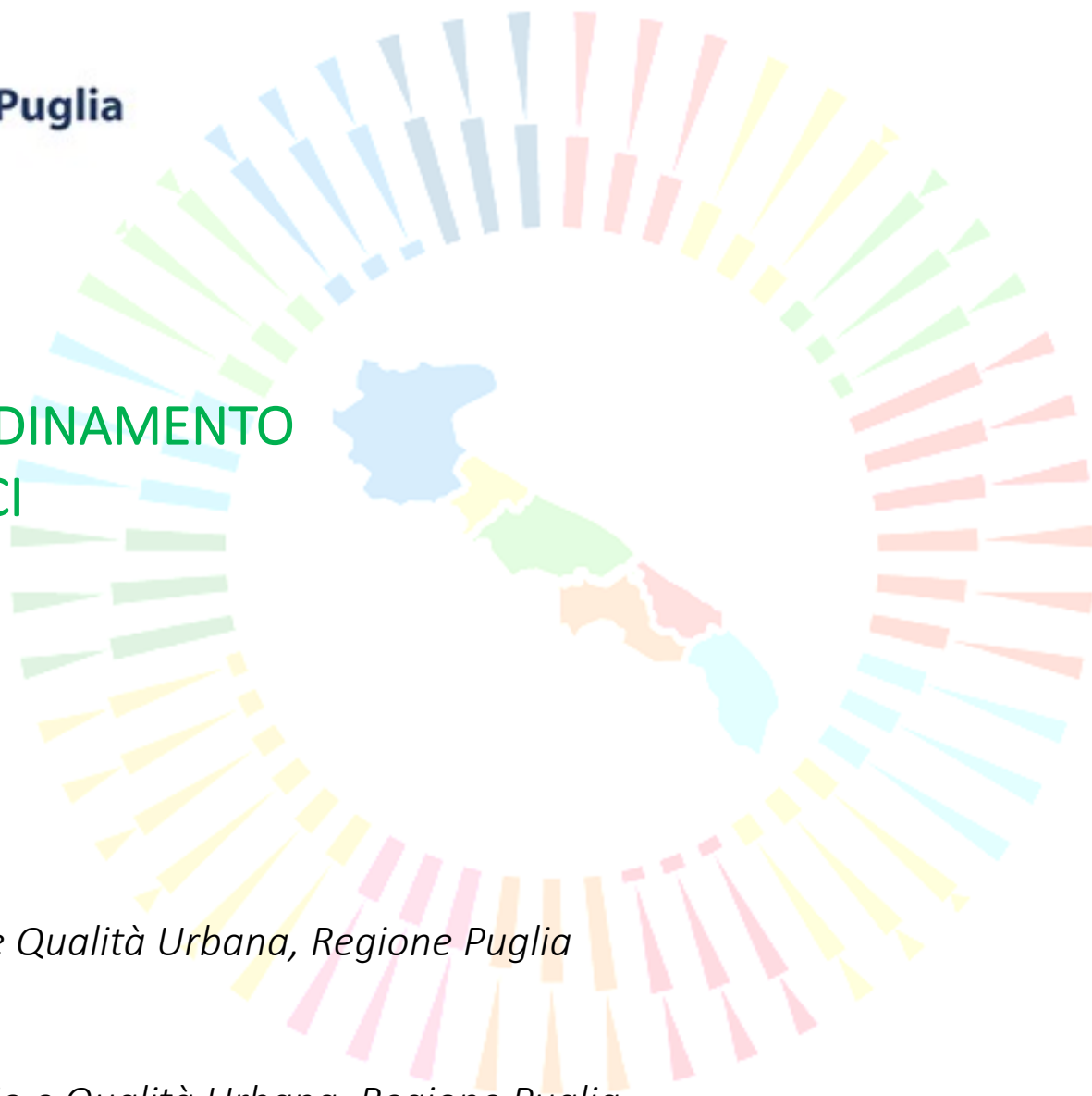
IL PROGETTO PUGLIESE PER IL COORDINAMENTO TERRITORIALE DEL PATTO DEI SINDACI

Ing. Paolo Garofoli

Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Regione Puglia

Dott.ssa Serena Scorrano

Funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Regione Puglia



La questione dei cambiamenti climatici costituisce una delle sfide più rilevanti a livello urbano e territoriale, proiettando in uno scenario di forte fragilità il sistema ambientale, sociale ed economico del futuro prossimo

Contesto regionale

DGR n. 2180 del 28 dicembre 2016 → istituzione di un gruppo di lavoro interassessorile in materia di cambiamenti climatici con funzioni consultive, coordinato dall'allora Assessorato alla Qualità dell'Ambiente

DGR n. 1154 del 13 agosto 2017 → candidatura presso la Commissione Europea della Regione Puglia a Coordinatore del "Patto dei Sindaci per il clima e l'energia" e istituzione di una Struttura di Coordinamento Regionale del PdS C&E così composta:

1. Gruppo di coordinamento regionale (coincidente con il gruppo di lavoro interassessorile già istituito con DGR 2180 del 28/12/2016);
2. Struttura di assistenza tecnica di supporto al Gruppo di coordinamento regionale da istituire previo affidamento esterno;
3. Comitato tecnico-scientifico (ARPA, Università, CNR, CMCC, Autorità di Distretto, altri Enti di ricerca, ecc..);
4. Struttura di coordinamento territoriale per erogare assistenza tecnica rivolta agli enti locali da istituire previo affidamento esterno.

Nel mese di aprile 2018 il Presidente della Regione Puglia ha sottoscritto la **dichiarazione di impegno dei Coordinatori territoriali della Regione Puglia** al fine di sostenere la visione del Patto dei Sindaci per i territori decarbonizzati e capaci di adattarsi ai cambiamenti climatici e per garantire l'accesso ad un'energia sicura, sostenibile e alla portata di tutti.

**PATTO DEI SINDACI
DICHIAZIONE DI IMPEGNO DEI COORDINATORI TERRITORIALI
REGIONE PUGLIA**

PREMESSO CHE

Nel 2008 la Commissione europea ha lanciato il Patto dei Sindaci per riconoscere e sostenere gli sforzi compiuti dagli enti locali nell'attuazione delle politiche a favore del clima e delle energie sostenibili.

Il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia è un movimento "dal basso" che vede coinvolti Comuni di ogni dimensione impegnati, su base volontaria, a raggiungere gli obiettivi UE per l'energia e il clima mediante un approccio integrato per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Gli enti regionali e subnazionali condividono con le autorità a livello locale la responsabilità degli interventi sul clima.

La Commissione europea riconosce questi enti come alleati importanti per aiutare i firmatari del Patto dei Sindaci a rispettare gli impegni assunti e ad aumentare l'influenza del Patto.

NOI, COORDINATORI TERRITORIALI DEL PATTO

Siamo enti pubblici (province, regioni...) in grado di **fornire consulenza strategica e assistenza tecnico-finanziaria** ai firmatari del Patto dei Sindaci e ai Comuni che desiderano aderire al Patto.

Sosteniamo la visione del Patto dei Sindaci per territori **decarbonizzati e capaci di adattarsi ai cambiamenti climatici**, dove garantire accesso a **un'energia sicura, sostenibile e alla portata di tutti**.

Riconosciamo che il nostro impegno esige l'adozione di un approccio **intersettoriale** e una **cooperazione su più livelli** (tra vari settori della politica, dipartimenti e autorità a livello regionale e altri livelli di governance) che preveda anche il coinvolgimento attivo degli stakeholder, per una maggiore efficacia e integrazione degli interventi.

Dichiariamo pubblicamente che il Patto dei Sindaci è un elemento chiave della nostra strategia politica.

Siamo pronti a sostenere tutti i firmatari del Patto nell'emanazione di misure concrete e a lungo termine volte a garantire un ambiente sano, socialmente equo ed economicamente sostenibile per le generazioni presenti e future.

A TAL FINE DICHIARIAMO DI IMPEGNARCI, NELL'AMBITO DEL NOSTRO TERRITORIO E CON LE NOSTRE STRATEGIE POLITICHE, PER:

- Promuovere l'adesione** al Patto dei Sindaci
- Fornire assistenza tecnica e strategica** ai Comuni firmatari per lo sviluppo, l'attuazione e il monitoraggio dei loro Piani d'azione per l'energia sostenibile e il clima
- Fornire un sostegno finanziario** ai firmatari, sotto forma di sostegno diretto (finanziamenti, sovvenzioni, etc.) e/o di personale assegnato all'assistenza tecnica
- Favorire la condivisione di esperienze e conoscenze** tra i firmatari del Patto (esistenti e potenziali)
- Lavorare in collaborazione** con altri Coordinatori Territoriali/Nazionali e Sostenitori del Patto per incoraggiare interventi congiunti e promuovere un approccio coordinato
- Partecipare** alle attività del Patto dei Sindaci
- Presentare regolarmente**, e almeno una volta ogni due anni, all'Ufficio del Patto dei Sindaci un resoconto sulle attività compiute a sostegno dei firmatari

PRENDIAMO ATTO CHE:

- Il Patto dei Sindaci non può perseguire scopi commerciali.
- Questa dichiarazione sarà rinnovata automaticamente ogni anno, salvo diversamente disposto dalla nostra amministrazione.
- L'Ufficio del Patto dei Sindaci potrà sospendere la nostra partecipazione a questa iniziativa qualora risultassimo inadempienti agli impegni sopra elencati



MICHELE EMILIANO
PRESIDENTE,
REGIONE PUGLIA

IL RUOLO DELLA REGIONE PUGLIA COME COORDINATORE DEL PATTO DEI SINDACI



Promuovere l'adesione al Patto dei Sindaci dei Comuni pugliesi

Fornire **assistenza tecnica** ai Comuni pugliesi firmatari del Patto

Fornire **sostegno finanziario** ai Comuni pugliesi firmatari del Patto

Favorire la **condivisione di esperienze e conoscenze** tra i Comuni pugliesi

Lavorare in collaborazione con altri Coordinatori regionali e nazionali

Presentare un **report periodico** sull'attuazione del Patto in Puglia



2019



ENVE-VI/037

135ª sessione plenaria, del 26 e 27 giugno 2019

PARERE

Un pianeta pulito per tutti - Visione strategica europea a lungo termine per un'economia prospera, moderna, competitiva e climaticamente neutra

IL COMITATO EUROPEO DELLE REGIONI

- accoglie con favore la comunicazione *"Un pianeta pulito per tutti"* ed invita la Commissione europea ad elaborare una tabella di marcia ancora più ambiziosa adottando misure atte a contenere il riscaldamento globale entro 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali, privilegiando gli scenari più ambiziosi ed attuabili; chiede alla Commissione di valutare l'impatto dei diversi scenari sugli aspetti climatici, sanitari, ambientali, di biodiversità, economici e sociali, e la invita a proporre un quadro normativo globale corrispondente basato su tale valutazione e in linea con la strategia di attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite;
- rinnova il suo invito agli Stati membri ed alla Commissione europea a creare una piattaforma multilivello di dialogo permanente sull'energia, come stabilito nel regolamento sulla governance dell'Unione dell'energia, che consideri anche gli aspetti climatici ed ambientali, per sostenere le regioni ed enti locali (EELL.), le organizzazioni della società civile, le imprese e altri soggetti interessati nella transizione energetica; dichiara in questo contesto la propria disponibilità a creare, se richiesto dalla Commissione europea, una struttura per scambi tecnici sull'attuazione del pacchetto Energia pulita a livello locale o regionale;
- invita la Commissione a garantire che i Piani nazionali per l'energia ed il clima (PNEC) e le strategie nazionali a lungo termine siano armonizzati con quanto previsto dall'Accordo di Parigi, dalla strategia 2050 e dagli OSS; ritiene fondamentale che gli stessi siano elaborati attraverso un dialogo multilivello ed un metodo partecipativo e siano basati sulle buone pratiche esistenti a livello regionale e locale; suggerisce altresì di ridurre il tempo previsto per il riesame periodico di tali piani e di istituzionalizzare il sistema di contributi determinati al livello locale (LDC) per coniugarlo con il sistema dei contributi determinati a livello nazionale (NDC);
- invita la Commissione a tenere attivamente conto della particolare vulnerabilità di determinati territori come, ad esempio, le regioni ultraperiferiche e dei cittadini nel processo di transizione verso un'Europa neutra dal punto di vista climatico, per evitare un rigetto del processo di transizione; chiede inoltre di istituire un Osservatorio europeo sulla neutralità climatica per contribuire all'adempimento degli obblighi nazionali in materia di comunicazione nell'ambito della governance dell'Unione dell'energia e contribuire alla mappatura e al monitoraggio di tali vulnerabilità, unitamente ad un aggiornamento delle competenze nell'ambito dell'"EU Skills Panorama". Queste misure, tese a realizzare un'Europa climaticamente neutra, devono tenere conto del fabbisogno delle competenze a livello regionale e locale: ciò al fine di allineare lo sviluppo delle politiche di sostenibilità alla crescita delle competenze per posti di lavoro di qualità a prova di futuro nelle regioni più vulnerabili e per facilitare un efficace scambio di buone pratiche tra queste regioni, anche sulla base degli indicatori compositi esistenti ed eventuali altri da identificare;

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano è stato nominato *Rapporteur* (relatore) dal Comitato delle Regioni ai fini della redazione del parere denominato *"Un pianeta pulito per tutti. Una visione strategica a lungo termine per un'economia prospera, moderna, competitiva e neutra dal punto di vista del clima"*. Il Parere è stato approvato all'unanimità dal Comitato delle Regioni il **26 e 27 giugno 2019** a **Bruxelles** (Belgio)

I punti del Parere:

1. Attuazione della transizione verso un'economia a basse emissioni di CO₂ **"zero emissions"** entro il 2050
2. Evidenzia il ruolo cruciale degli Enti locali e delle Regioni nell'attuazione delle **politiche pubbliche sul clima e sull'energia**
3. La neutralità climatica del sistema energetico: *roadmaps* per la riconversione degli impianti e delle infrastrutture che impiegano combustibili fossili incentivando l'utilizzo di **fonti rinnovabili** (decarbonizzazione)
4. La neutralità climatica del sistema economico: trasporti ed economia circolare
5. Strategie di assorbimento e compensazione delle emissioni
6. Finanziamento della neutralità climatica
7. Assicurare un futuro sostenibile ed il conseguimento degli **obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030**

2019 – avvio del processo di definizione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)

Categoria A

Costruzione della governance della Strategia regionale: CdR interdipartimentale

Categoria B

Coinvolgimento della società civile: Forum regionale di Sviluppo Sostenibile



Strategia per
lo sviluppo sostenibile
REGIONE PUGLIA

Categoria C

Elaborazione del documento di SRSvS: Aggiornamento del **quadro delle conoscenze**, identificazione degli **obiettivi di sostenibilità** e **integrazione delle politiche e delle pianificazioni** di settore regionali nello scenario di sviluppo sostenibile: focus su obiettivi di **adattamento ai cambiamenti climatici**

La Puglia è stata attiva nel corso del 2019 nel sottogruppo tematico “LA STRATEGIA REGIONALE DI SVILUPPO SOSTENIBILE E L’ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI” in affiancamento alle regioni Sardegna, Liguria e Lazio.


L’obiettivo è stato quello di condividere lo stato di avanzamento dell’elaborazione delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile e approfondire le connessioni e le sinergie fra gli obiettivi di sviluppo sostenibile e le azioni poste in essere a livello nazionale e regionale per l’adattamento ai cambiamenti climatici.

Gennaio 2020

E' stato avviato il Forum regionale di SvS con un primo incontro tenutosi il 23/01/2020 dal titolo **“Agire per il Clima”** che ha visto la presenza del Presidente della Regione, le diverse strutture regionali rappresentate da funzionari e dirigenti e da esponenti della società civile composta da associazioni, agenzie, enti di ricerca, studenti e docenti coinvolti in discussioni partecipate su **5 tavoli tematici** finalizzati a raccogliere contributi mirati alla definizione di una *vision strategica* fondata su obiettivi di sviluppo sostenibile per orientare e permeare le politiche, le programmazioni e le pianificazioni regionali in ambito ambientale, sociale ed economico, in questo appuntamento con un focus sul tema climatico

https://partecipazione.regione.puglia.it/uploads/decidim/attachment/file/324/Report_di_Sintesi_primo_forum_23gennaio2020.pdf.



**REGIONE
PUGLIA**

PIANO STRATEGICO PUGLIA 20>30
COSTRUIAMO INSIEME IL NOSTRO FUTURO

Primo Forum regionale sullo sviluppo sostenibile - Agire per il clima

23 gennaio 2020
Bari - Fiera del Levante, Padiglione 152

Report di sintesi

a cura Ufficio Partecipazione
Facilitatori: Francesco Longo, Giovanna Sodano, Serena Scorrano, Annalisa Fauzi (Regione Puglia); Elisa Calò, Roberta Garganese (IPRES); Luca Langella, Gianluca Sciannameo (ART1); Letizia Musalo Somma, Giuliana Scorza, Annarita Amenise, Patrizia Giacinto (ASSET).

PROGRAMMA

Plenaria introduttiva

Intervento introduttivo del Presidente Michele Emiliano
Intervento del Direttore Barbara Valenzano Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio: inquadramento dell'istituzione del Forum sullo sviluppo sostenibile nell'ampia cornice di azione della Regione Puglia a favore della sostenibilità, sia attraverso il percorso di stesura del Piano Strategico puglia 20>30 che quello per la predisposizione della Strategia Regionale sulla Sostenibilità.

Premiazione Potito Ruggiero – premio "Radici di Puglia"

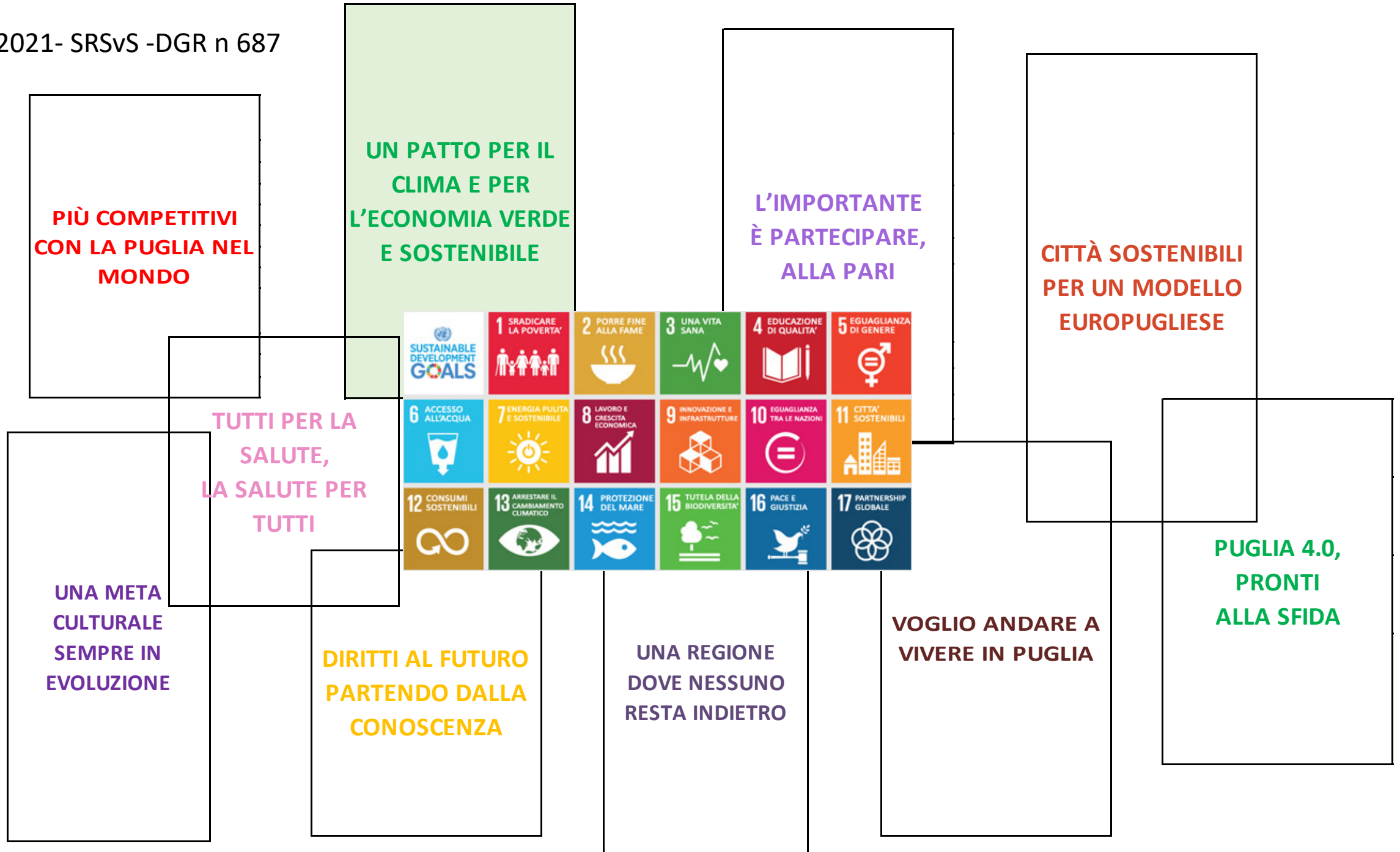
Tavoli di confronto
Sono previsti 5 tavoli di lavoro tematici:
Tavolo 1 – SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVAZIONE INDUSTRIALE
Tavolo 2 – AGRICOLTURA E USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI
Tavolo 3 – AMBIENTI URBANI RESILIENTI E SOSTENIBILI
Tavolo 4 – STILI DI VITA E CONSUMO RESPONSABILE
Tavolo 5 – FORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PARTNERSHIP

Dal confronto tra gli stakeholders, si intendono raccogliere contributi mirati alla definizione di una *vision strategica* fondata su obiettivi di sviluppo sostenibile per orientare e permeare le politiche, le programmazioni e le pianificazioni regionali in ambito ambientale, sociale ed economico.

Il dibattito partecipato prende le mosse dai contenuti trattati nella mozione di Dichiarazione di Emergenza climatica approvata dal Consiglio Regionale a novembre 2019 e da quanto raffigurato nel Parere del Comitato delle regioni – *Un pianeta pulito per tutti - Visione strategica europea a lungo termine per un'economia prospera, moderna, competitiva e climaticamente neutra* di giugno 2019 di cui il Presidente Emiliano è stato relatore. Le leve dello sviluppo articolate nel *position paper* del Piano strategico 20/30 rappresentano ulteriori contributi tematici di approfondimento posti alla discussione dei tavoli.

Tavola rotonda e dibattito
Le attività della giornata si completano con una **tavola rotonda coordinata da Rocco de Franchi, Consigliere del Presidente** in materia di tutela ambientale, sviluppo sostenibile e di carbonizzazione.
I rappresentanti dei 5 tavoli di lavoro presentano i contributi emersi nei tavoli e li commentano assieme a Titti de Simone, Consigliera del Presidente delegata all'attuazione del programma regionale; rappresentanti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia, ANCI, CNR, Politecnico di Bari, Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità- UNIBA, delle Agenzie Regionali Strategiche e rappresentanti dei movimenti





Puglia 20>30

Agenda 2030

POR 21-27

Ambito tematico	Obiettivi di sviluppo
UN PATTO PER IL CLIMA E PER L'ECONOMIA VERDE E SOSTENIBILE	Legge sull'economia circolare
	Incentivazione della fiscalità ambientale, supporto delle imprese al fine di promuovere processi industriali sostenibili e innovativi
	Città più verdi per ridurre le emissioni di CO2, riforestazione urbana
	Efficientamento energetico di tutte le strutture pubbliche e impianto di tetti fotovoltaici
	Comunità energetiche nei Comuni e attuazione del reddito energetico
	Stati generali dell'agricoltura per la scrittura del nuovo PSR
	Chiusura del ciclo dei rifiuti ad impiantistica pubblica e valorizzazione delle frazioni riciclabili
	Chiusura del ciclo delle acque e riuso in agricoltura e industria
	Investimenti sulla mobilità sostenibile e sul rafforzamento della rete del trasporto pubblico e ferroviario
	Centralità alla rigenerazione urbana
	Sostegno ai Comuni che realizzano piani di area vasta di adattamento ai cambiamenti
	Riorganizzazione del sistema regionale dei parchi e delle aree protette
	Piano di monitoraggio costiero utile per aggiornare i dati del Piano Regionale delle Coste
	Riqualificare i contesti degradati legati all'abusivismo edilizio per restituire nuove opportunità di rigenerazione a paesaggi degradati
	Aggiornamento del Piano della qualità dell'aria e potenziamento della rete di monitoraggio
	Contrasto alla xylella, proseguire le politiche di contenimento intraprese, intensificare monitoraggio costante, reimpianti di cultivar resistenti nella salvaguardia del paesaggio e degli ulivi monumentali, diffusione di buone pratiche agricole, ricerca
	Attuazione del piano paesaggistico e agricolo del Salento



Obiettivo di Policy 2: un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio – transizione verso un'energia pulita ed equa, investimenti verdi e blu, economia circolare, adattamento al cambiamento climatico e prevenzione rischi



**EFFICIENZA ENERGETICA
ENERGIA RINNOVABILE
SMART GRID
CLIMA E RISCHI
RISORSE IDRICHE
RIFIUTI
BIODIVERSITA' E INQUINAMENTO
MOBILITÀ URBANA**

Con DGR n. 1575 del 17/09/2020

avvio Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici della Regione Puglia - SRACC

- ✓ contenere la vulnerabilità dei sistemi naturali, sociali ed economici agli impatti dei cambiamenti climatici;
- ✓ incrementare la capacità di adattamento degli stessi;
- ✓ migliorare lo sfruttamento delle eventuali opportunità;
- ✓ favorire il coordinamento delle azioni a diversi livelli.

Nel corso del 2021 sono stati definiti gli affidamenti agli operatori economici che hanno partecipato alle procedure selettive, avviate nel 2020 dal Dipartimento Ambiente, da dedicare alla costituzione della **Struttura di Supporto** alla definizione della SRACC, alle attività di **comunicazione** e divulgazione delle richiamate politiche regionali e alla struttura di **Assistenza tecnica territoriale per il coordinamento del Patto dei sindaci per il Clima e l'Energia**.

A. COSTITUZIONE DELLA STRUTTURA DI ASSISTENZA TECNICA TERRITORIALE PER IL COORDINAMENTO DEL PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA : 4 lotti

Esperto con funzione e responsabilità di referente del servizio della Struttura di Assistenza Tecnica Territoriale per il Coordinamento del PdS C&E''

Esperto con funzione di supporto operativo per le attività della Struttura di Assistenza Tecnica Territoriale per il Coordinamento del PdS C&E per le Province di FOGGIA E BAT

per le Province di BARI E LECCE

per le Province di BRINDISI E TARANTO

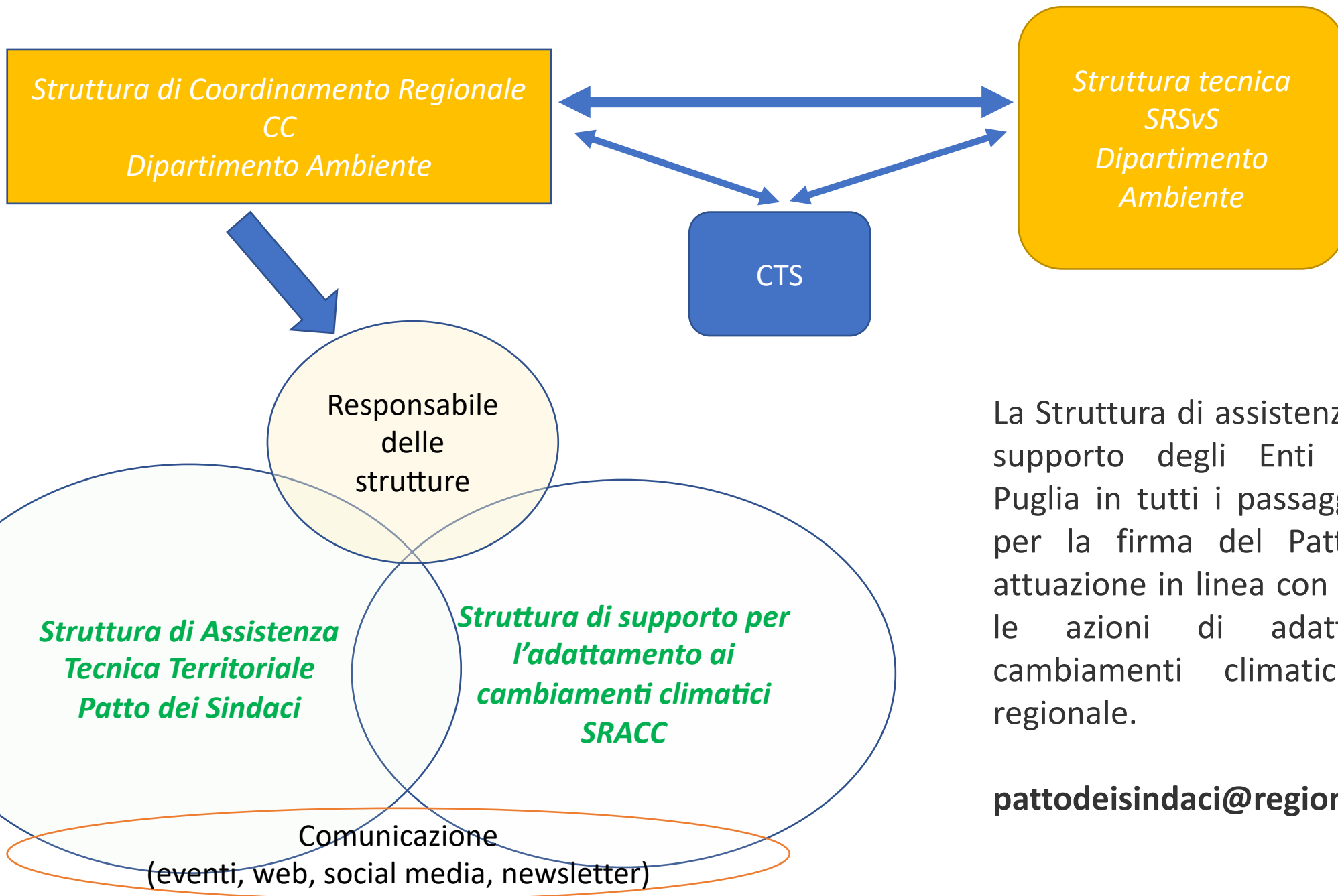
B. COSTITUZIONE DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI : 3 lotti

Esperto con funzione e responsabilità di referente del servizio della Struttura di Supporto per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici

Esperto con funzione di supporto operativo per le attività della Struttura di Supporto per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici per le Province di FOGGIA, BAT e BARI

per le Province di BRINDISI, TARANTO e LECCE

C. COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DELLA STRUTTURA DI ASSISTENZA TECNICA TERRITORIALE PER IL COORDINAMENTO DEL PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA: 2 lotti



La Struttura di assistenza tecnica è a supporto degli Enti Locali della Puglia in tutti i passaggi da seguire per la firma del Patto e la sua attuazione in linea con le strategie e le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici su scala regionale.

pattodeisindaci@regione.puglia.it

Risultati attesi struttura assistenza tecnica PdS:

capacità di raggiungere i Comuni pugliesi e portarli ad aderire al Nuovo Patto dei Sindaci dotandosi di PAESC



Regione Puglia

Le milestones del piano di lavoro:

- **Entro il 3° mese:** definizione della strategia di attuazione territoriale del Patto dei Sindaci
- **Entro il 12° mese:** realizzazione delle iniziative territoriali di informazione, incontro e networking con gli EELL
- **Entro il 15° mese:** erogazione dei servizi di help desk ai Comuni e fornitura dei dati per l'elaborazione dei PAESC
- **Entro il 18° mese:** monitoraggio e valutazione della strategia e del lavoro eseguito, pianificazione del follow-up dell'iniziativa



Assessorato allo Sviluppo Economico: garantisce un sistema di incentivazioni finalizzati alla redazione dei PAESC.
DGR nr.2046 del 30.11.2021. Sono in fase di definizione gli avvisi pubblici per presentare istanza.

Risultati attesi struttura supporto SRACC:



Elaborazione della SRACC attraverso la definizione di scenari climatici che saranno messi a disposizione dei Comuni per l'elaborazione dei rispettivi PAESC

Le milestones del piano di lavoro

Entro il 3° mese: predisposizione della Road-map di attuazione del Patto dei Sindaci al 2022 e della definizione della SRACC attraverso la ricostruzione del quadro conoscitivo della pianificazione in materia di adattamento e mitigazione posta in essere a livello pugliese, agendo su due direttrici:

-  MAPPATURA DEI PIANI/PROGRAMMI - ricognizione dello stato dell'arte dei principali progetti e programmi (elenco dei PAES, Progetti Interreg, etc.), con riferimento anche ai regolamenti vigenti a livello regionale (ad es. il regolamento edilizio)
-  ANALISI DEL CONTESTO CLIMATICO – ricostruzione dello scenario climatico attuale e passato

Entro il 6° mese: Analisi degli scenari climatici attesi, attraverso la predisposizione di un output che sarà strutturato in due step:

-  Step1: definizione degli scenari climatici attesi per provincia
-  Step2: definizione delle vulnerabilità e capacità di adattamento

L'output di questa fase sarà uno strumento operativo di facile utilizzo per i Comuni nella fase di elaborazione dei PAESC (sarà messo a disposizione dell'Assistenza Tecnica Territoriale per supportare i Comuni nell'elaborazione dei PAESC) e integrabile all'interno della SRACC.

Entro il 9° mese: predisposizione di un disegno di *vision* territoriale che si articolerà in obiettivi e azioni. Tale scenario sarà accompagnato da una analisi degli impatti attraverso la declinazione di indicatori che misurino l'efficacia delle azioni di adattamento. Questo consentirà di definire un sistema di monitoraggio di indicatori specifici per valutare l'andamento dell'adattamento ai cambiamenti climatici a livello provinciale. Si provvederà inoltre, ad integrare un sistema di banche dati che potrà essere messo a disposizione dei Comuni per l'elaborazione dei propri PAESC.

Entro il 15° mese: Il supporto tecnico-scientifico si concentrerà sulla declinazione di indicatori che misurino l'efficacia delle azioni di adattamento: si procederà a definire per ogni azione gli indicatori (diretti o indiretti) al fine di predisporre in dettaglio il sistema di monitoraggio del grado di attuazione e di raggiungimento degli obiettivi previsti dalla *vision*.

Entro il 18° mese: monitoraggio e valutazione della strategia e del lavoro eseguito, pianificazione del follow-up dell'iniziativa

Stato di attuazione I fase operativa PdS

1. Costituzione del gruppo di lavoro e programmazione delle attività
2. Pianificazione delle azioni di comunicazione e marketing e valutazione ed implementazione dei rispettivi strumenti e materiali
3. Progettazione e realizzazione del mini sito dedicato al Patto dei Sindaci per la Puglia
4. Account di posta elettronica dedicato all'iniziativa
5. Organizzazione dell'evento pubblico di lancio dell'iniziativa del 3 febbraio 2022



COMUNICATO STAMPA

Un Patto per il Clima con i Sindaci pugliesi.

La Regione Puglia lancia la sfida ai cambiamenti climatici.

Conferenza stampa di presentazione giovedì 3 Febbraio

La Regione Puglia scende in campo come Coordinatore territoriale del Patto dei Sindaci, la strategia promossa dalla Commissione europea per attuare azioni per il clima e l'energia a livello locale, per centrare gli obiettivi di riduzioni delle emissioni inquinanti entro il 2050.



Regione Puglia

Stato di attuazione I fase operativa SRACC

1. Costituzione del gruppo di lavoro e programmazione delle attività
2. Analisi di contesto a scala regionale
3. Progettazione e realizzazione del mini sito dedicato ai Cambiamenti Climatici

Sito WEB dedicato: <https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-dipartimento/home1>



Aderisci al patto

Come aderire al Patto dei Sindaci?

Per aderire al Patto dei Sindaci, i Comuni pugliesi possono seguire la seguente procedura:

FASE 1

Presentare l'iniziativa del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia al proprio consiglio locale/comunale. Al fine di facilitare le discussioni del consiglio, è possibile scaricare qui il Documento di impegno.

FASE 2

Una volta adottata la risoluzione ufficiale da parte del consiglio, chiedere al sindaco - o a un rappresentante equivalente - di firmare il Documento di impegno del Patto.

FASE 3

Dopo la firma, completare le informazioni online e caricare il Documento di impegno debitamente firmato. Prendere nota delle fasi successive descritte nell'allegato al Documento di impegno e nelle FAQ.

Compila il modulo di registrazione

Inserire le informazioni richieste nei campi e caricare il proprio documento di adesione per completare la registrazione.

[Registrati](#)

Hai bisogno di aiuto per aderire al patto?

Consultare l'Assistenza Tecnica della Regione Puglia per avere supporto nel processo di adesione al Patto e coordinare le iniziative, [richiedendo assistenza qui](#).

Sei già firmatario del Patto dei Sindaci? Leggi qui.

Il mio ente locale ha aderito al Patto dei Sindaci - Europa prima di ottobre 2015 (con obiettivi 2020). Cosa dobbiamo fare?

Il vostro obiettivo iniziale di mitigazione è scaduto nel 2020. È il momento di rinnovare e prorogare ulteriormente i vostri impegni sottoscrivendo il [Documento di Impegno al 2030!](#)

Il mio ente locale è stato firmatario dell'iniziativa Mayors Adapt. Cosa dobbiamo fare?

L'iniziativa Mayors Adapt non esiste più. Gli ex firmatari di Mayors Adapt hanno aderito automaticamente al Patto dei Sindaci - Europa quando le due iniziative si sono fuse nel 2015. Siete fortemente incoraggiati a rinnovare e prorogare ulteriormente i vostri impegni all'interno del Patto sottoscrivendo il [Documento di Impegno al 2030!](#)

Il mio comune ha aderito al Patto dei Sindaci - Europa tra ottobre 2015 e aprile 2021 (con un obiettivo di riduzione dei gas serra di almeno il 40% entro il 2030, e un obiettivo di adattamento). Cosa dobbiamo fare?

Siete nella posizione migliore per valutare se siete sulla buona strada per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, o se avete bisogno di rinnovare l'obiettivo (o gli obiettivi) di medio termine/2030 che avete precedentemente fissato. In ogni caso, siete fortemente incoraggiati - come ogni altro firmatario - a intensificare le vostre ambizioni, rinnovare i vostri impegni e accelerare la vostra azione!

Le Ultime Novità



08 marzo 2022

PDS

Progetto ES-PA | Piattaforma PAES : strumenti a sostegno dei piani d'azione per l'energia sostenibile

[CONTINUA A LEGGERE →](#)

01 febbraio 2022

PDS

Giovedì 3 Febbraio 2022 - Conferenza stampa di presentazione

[CONTINUA A LEGGERE →](#)

01 febbraio 2022

PDS

Conferenza stampa di presentazione giovedì 3 Febbraio - Un Patto per il Clima con i Sindaci pugliesi. La Regione Puglia lancia la sfida ai cambiamenti

[CONTINUA A LEGGERE →](#)



"Il futuro è nelle nostre mani. E l'Europa sarà ciò che decideremo che sia".

Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea

16 settembre 2020



13 LOTTA CONTRO
IL CAMBIAMENTO
CLIMATICO



COSTRUIAMO IL MONDO IN CUI VOGLIAMO
VIVERE: UN'UNIONE VITALE IN UN MONDO
FRAGILE

Grazie!

